

Domenica 30: Ore 7.30 Def.i Cabbia

Armando e Tomaello Eleonora.

Ore 9.00 Def.i Gambaro Aurelio e Nilde, Gambaro Antonio e Corina e Tozzato Pietro.

Ore 10.15 Per la Comunità.

Ore 11.30

Ore 18.00 Def. Armellin Ugo + Def.a Cugin Maria.

Lunedì 31: Ore 8.30 Def.i Thomas, Susan, Saturnina, Thomas, Richard, Felix e Valeriana.

Ore 19.00 Def.i Attilio e Amalia + Def.i Gazzato Giacomo e Frattina Maria, Ferro Rosa,

Longhin Achille e Lunardi Vittorio. **Non è Messa festiva.**

Martedì 1: TUTTI I SANTI

Ore 7.30

Ore 9.00 Def.a Onorato Maria + Def.i Fam. Prà.

Ore 10.15

Ore 11.30 Def.i Iccarco Santa e Familiari.

Ore 15.30 **Preghiera per i Defunti in cimitero.**

Ore 18.00 Def.a Tomelleri Mimina (Ann.) + Def.i Finocchi Vito e Fam. Scaranto.

Mercoledì 2: COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI

Ore 8.30 - 15.30 (in cimitero) - 19.00

Giovedì 3: Ore 8.30 Def.i Merlo Ermes, Lina e Claudio + Def.i Fam. Vaccara.

Ore 19.00 Def. Cugin Franco + Def. Morando Alberto.

Venerdì 4: San Carlo Borromeo

Ore 8.30

Ore 9.30 alla Casa di Riposo di Via Garibaldi.

Ore 19.00

Sabato 5: Tutti i Santi della Chiesa di Padova

Ore 8.30

Ore 19.00 Def. Cipriani Sergio + Def.i Carla, Onoria, Tullio Menin + Def.i Gottardo Bertilla,

Elide, Rosi, Otello + Def.i Montin Severino e Fam. Salmaso.

Domenica 6: XXXII Domenica del Tempo Ordinario

Ore 7.30 Def. Ferian Angelo.

Ore 9.00 Def.i Garzara Oreste e Gino, Favaretto Maria e Glisberg Guerrina.

Ore 10.15 Per i Caduti di tutte le guerre.

Ore 11.30 Def.i Giuseppe e Maria + Def.a Scocco Emilia.

Ore 18.00

CELEBRAZIONI LITURGICHE

Splenda ad essi la Luce perpetua...

In questa settimana abbiamo celebrato le Esequie di:

Boato Milena, di anni 89

Dardilli Ostenio, di anni 64

Per questi fratelli la nostra Preghiera e ai familiari le nostre sentite condoglianze

PARROCCHIA SAN ROCCO

DOLO

Foglietto settimanale

N. 44 Settimana 30 Ottobre - 6 Novembre 2016

tel: 041-410027 - **mail:** info@parrocchiadolo.it

sito della Parrocchia: www.parrocchiadolo.it



XXXI DOMENICA T.O.

“O DIO, TU NON PROVI DISGUSTO PER NESSUNA DELLE COSE CHE HAI CREATO”

A detta di Gesù il pubblicano, che si è messo davanti a Dio in modo diverso dal fariseo, è tornato a casa giustificato, ha cambiato vita perché aveva nel cuore la certezza, dice la prima lettura di oggi, che Dio “*Ha compassione di tutti... chiede gli occhi davanti ai peccati degli uomini aspettando il loro pentimento*”.

E' ancora un pubblicano che sta al centro della scena evangelica che ascoltiamo oggi; si chiama Zaccheo, è ricco e la sua posizione sociale è quella di essere “capo”.

Anche lui, pur vivendo una situazione molto compromessa con il male, avverte il desiderio di “vedere Gesù”.

Egli è ben cosciente della sua pesante condizione ma non appare un amareggiato e forse il sentimento che gli dà fiducia è il bisogno profondo di incontrare il Maestro di Nazareth che, per la fama che ha, è l'unico capace di capire le sue angosce e il suo dramma interiore.

Il desiderio di vederlo è così forte che “*sale su un sicomoro*”. Cerca disperatamente Gesù perché ha sentito parlare di lui come di “*un amico dei pubblicani e dei peccatori*”

Gli è stato riferito che egli “*non è venuto a chiamare i giusti ma i peccatori a convertirsi*”, per questo vuole vedere e sapere chi è.

In un momento, impreveduto e inatteso, il suo desiderio si trova ad incrociarsi con lo sguardo di Gesù proprio quando Egli alza gli occhi verso i rami di quel sicomoro dove Zaccheo si era nascosto.

Si sono gli occhi limpidi del Signore che vedono quello che Zaccheo desidera.

Dall'alto dell'albero egli cercava di vedere Gesù, ma è Gesù che “dal basso” lo vede per primo.

Di fronte al peccatore Gesù alza sempre lo sguardo perché la sua posizione è

quella del servo che *“umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce”*.

Non è l'unica volta che il vangelo dice questo di Lui; anche quando nell'incontro con l'adultera rimane solo con lei *“alza il capo verso di lei”* la guarda dal basso perché chi ama non si atteggia mai a giudice, si abbassa, sceglie l'ultimo posto, si china davanti alla persona amata per *“lavarle i piedi”*.

Attraversando la città di Gerico aveva attorno a sé i “grandi-giusti” che lo seguivano e lo applaudivano ma non appena scorge un “piccolo” che sta facendo di tutto per esprimere il suo bisogno di Lui, quasi d'istinto, dirige la sua attenzione verso di lui, verso il suo bisogno di cambiare vita.

Gli giunge di *“scendere subito”* perché ha nel cuore un bisogno ben diverso e più grande: *“oggi devo fermarmi a casa tua”*. Quel “devo” è una sua forte necessità interiore.

Chi da molto tempo aveva guardato Zaccheo “dall'alto” con i giudizi pesanti e con parole di condanna non ha ottenuto nulla, forse l'ha incattivito ancora di più.

Lo sguardo severo del censore non riesce a far altro che impedire l'incontro con l'unico Sguardo che salva, quello di Gesù.

E' a questo punto che lo sguardo di amore di Gesù genera amore: Zaccheo amato gratuitamente, guardato diversamente giunge a rendersi conto che ci sono altre persone che hanno bisogno di amore.

Dice a Gesù: *“Signore do la metà dei beni ai poveri e se ho frodato qualcuno restituisco quattro volte tanto”*.

Zaccheo ha cambiato vita quando ha scoperto che Dio gli voleva bene malgrado fosse un uomo reso “piccolo” dal peccato.

Questa è la scoperta che ha dissipato le “tenebre” che avvolgevano la sua vita e che gli ha fatto capire che lo “sguardo” di fiducia e di amore hanno la forza di cambiarla e di renderla migliore.

Don Alessandro.

OTTOBRE MISSIONARIO

In questo mese di ottobre, chiamato mese missionario, vogliamo avere anche oggi vivo il ricordo di quanti, sacerdoti – religiosi – laici, in tante parti del mondo stanno donando la loro vita a servizio del Vangelo.

Alla preghiera aggiungiamo il sostegno della carità con la nostra offerta.

I GIORNI DEI SANTI E DEI MORTI

I giorni dei Santi e dei Defunti che ci prepariamo a vivere nella prossima settimana ci fanno sentire che la nostra esperienza di fede è paragonabile alla vita in famiglia nella quale tutti viviamo grazie al Battesimo che ci ha fatto il dono di diventare figli di Dio e ci ha chiamati a costruire rapporti di fraternità con tanti fratelli e sorelle che camminano con noi.

Questo è vero finché viviamo su questa terra ma non è meno vero che permane una viva comunione anche con tutti i nostri fratelli e sorelle che vivono in Cielo.

Essi sono i Santi che onoriamo come “amici e modelli di vita”, sono in nostri cari Defunti che ricordiamo con affetto e per i quali preghiamo.

1 NOVEMBRE – SOLENNITA' DI TUTTI SANTI

Le Sante Messe avranno orario festivo: 7,30 – 9 – 10,15 – 11, 30 – 18

Ore 15,30 Preghiera per i defunti in Cimitero

2 NOVEMBRE – COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

SS. Messe ore 8,30 - **15, 30 (in Cimitero)** – 19

In questo giorno verrà benedetto il nuovo blocco di loculi che saranno destinati alla sepoltura dei defunti.

Le benedizione sarà fatta durante la Messa delle 15,30.

ATTIVITA' DEL CONSIGLIO PASTORALE

I Membri del Consiglio Pastorale sono invitati a tenere presente che la prossima riunione sarà **martedì 15 novembre, alle ore 20,45, in Centro Parrocchiale.**

La Presidenza si riunirà venerdì 4 novembre alle ore 20,45 in canonica.

ATTIVITÀ DELLA SETTIMANA

Mercoledì 2: ore 20.30 Gruppo di III e IV superiore

Giovedì 3: Ore 19.30 Gruppo di III media.

Ore 20.30 Prove di canto per la Corale.

Ore 20.30 Gruppo di I e II superiore.

Venerdì 4: ore 15.30 Incontro di Preghiera a Gesù Misericordioso.

Sabato 5: dalle 9.00 alle 11.00 “Porta Amica”.

Domenica 6: dalle 9.45 ACR.

CINEMA ITALIA

Lunedì 31

ore 18.30: *Pets.*

ore 21.00: *Qualcosa di nuovo.*

Martedì 1

ore 16.00: *Pets*

ore 18.15-20.30 *Qualcosa di nuovo.*

Mercoledì 2

ore 18.30 e 21.00 *Les souvenirs*

Sabato 5

ore 18.30 *Trolls*

ore 21.00 *La pelle dell'orso*

Domenica 6

ore 16.00 *Trolls*

Ore 18.15-20.30 *La pelle dell'orso*